

## **Dott. Antonio Fibbi**

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Roma, si è specializzato in Otorinolaringoiatria e in Odontoiatria presso l'Università di Genova. E' stato assistente presso l'ospedale San Martino di Genova e aiuto presso l'ospedale San Gerardo di Monza. E' stato il primario dei reparti di otorinolaringoiatria degli ospedali S. Maria della Misericordia di Albenga e San Paolo di Savona. Nelle diverse fasi della sua carriera professionale si è interessato della patologia oncologica otorinolaringoiatrica, seguendo gli insegnamenti dei professori Borasi di Genova e Bozzi di Monza. Ha frequentato istituzioni scientifiche in Italia e all'estero per acquisire le nozioni e i protocolli terapeutici integrati chemio-radio-chirurgici, le tecniche di chirurgia con il Laser e quelle ricostruttive delle neoplasie della testa e del collo.

In una fase successiva ha approfondito lo studio delle tecniche di chirurgia funzionale ed estetica ed endoscopica del naso ed è stato invitato in qualità di relatore e di docente in molti congressi e corsi di chirurgia funzionale ed estetica del naso in Italia presso le Università di Udine, Pavia, Roma e Siena e all'estero presso le Università di Barcellona, Bruxelles, Zagabria e Parigi.

Nel 1978 a Barcellona, ove si trovava per frequentare un corso di chirurgia dell'orecchio, fu informato dal suo amico prof. E. Perello e dal suo maestro prof. A. Quesada dell'Università di Barcellona dei loro studi sulle patologie conseguenti al russamento e alle apnee ostruttive durante il sonno e in particolare della tecnica chirurgica di resezione parziale del palato, da essi messa a punto e pubblicata per primi in Europa. Per comprendere l'importanza di questa informazione, che ha profondamente influenzato gli studi e l'attività clinica e scientifica del dr. Fibbi, bisogna ricordare che le conoscenze della comunità scientifica otorinolaringoiatrica europea ed italiana sulle problematiche correlate al russamento e le apnee ostruttive del sonno erano molto modeste e fino ad allora l'argomento era stato oggetto dello studio degli specialisti neurologi perché le conseguenze del russamento e delle apnee notturne sono prevalentemente neurologiche. I primi studi sull'argomento erano stati condotti in Giappone. In Italia il professor Lugaesi, neurologo di Bologna, nel 1970 aveva condotto importantissimi studi epidemiologici e clinici ed era giunto alla conclusione che i gravi sintomi neurologici che colpivano i grandi russatori erano dovuti al restringimento delle vie aereodigestive superiori, indotto da passaggio dell'aria inspiratoria durante il sonno e alla conseguente cronica riduzione della ossigenazione durante il sonno. L'intuizione di Lugaesi era stata confermata dall'osservazione che la tracheotomia permanente, cioè una tecnica chirurgica di competenza otorinolaringoiatrica che consente di bypassare le vie aeree digestive superiori, era in grado di guarire questi pazienti.

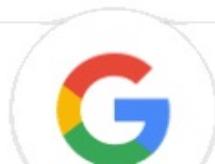
La comunità scientifica otorinolaringoiatrica fu coinvolta e stimolata per mettere a punto procedure chirurgiche volte ad evitare la tracheotomia, coadiuvata dagli specialisti neurologi e pneumologi che fornivano la loro competenza per registrazione del sonno dei pazienti e iniziavano nel contempo a proporre metodiche di ventilazione (CPAP).

Le informazioni dei professori Quesada e Perello di Barcellona permisero al dr. Fibbi di eseguire già alla fine degli anni '70 a Monza l'intervento di resezione del palato molle in pazienti affetti da sindrome delle apnee ostruttive di grado severo, primo o tra i primi in Italia e lo stimolarono ad interessarsi sempre più a fondo di questo argomento del tutto nuovo per la comunità scientifica otorinolaringoiatrica.

Gli anni successivi furono particolarmente stimolanti dal punto di vista scientifico, divulgativo e organizzativo.

Le problematiche scientifiche più stimolanti erano l'ideazione di procedure chirurgiche per correggere l'ostruzione delle vie aereodigestive superiori sempre più efficaci e in grado di garantire risultati stabili nel tempo per evitare ai pazienti la grande menomazione della tracheotomia, e l'identificazione di tecniche diagnostiche allo scopo di identificare i diversi siti di ostruzione delle vie aereodigestive. Il dr. Fibbi fu invitato a partecipare, insieme ad altri 4 autori europei, al primo studio clinico dallo specialista otorinolaringoiatra israeliano Ari de Rowe, ideatore della metodica di sospensione della lingua con accesso miniinvasivo transorale. I risultati di questo studio ebbero una grande risonanza a livello scientifico mondiale.

Successivamente ideò e pubblicò una tecnica originale di sospensione dell'osso ioide alla mandibola con accesso transcutaneo cervicale, e per primo propose ed eseguì la sospensione della lingua secondo De



Rowe in associazione alla sospensione dell'osso ioide alla mandibola allo scopo di impedire il collasso della base della lingua ed il passaggio dell'aria attraverso la gola durante il sonno.

Il dr. Fibbi fu invitato, insieme ad otorinolaringoiatri, pneumologi e neurologi, cardiologi, maxillo-facciali ed odontoiatri, a presentare i suoi risultati a numerosi corsi e congressi in Italia e all'estero:

I° Corso residenziale teorico e pratico di roncochirurgia ORL di Forlì (1999);

“Corso di base in roncochirurgia: dalla chirurgia nasale alla sospensione linguale-ioidea” di Chiari (2000);

“Corso residenziale di medicina del sonno per l'otorinolaringoiatra” di Bertinoro (2002);

“4° Corso di roncochirurgia” di Lecce (2002);

“Master di educazione permanente in otorinolaringoiatria” Sessione di roncochirurgia di Pavia (2003);

“I Corso internazionale di rino-roncochirurgia” di Castel San Pietro (2003);

V Corso Internazionale di Roncochirurgia. Bertinoro (2003)

Snoring and OSAS surgery: 1st European hands-on course of surgical dissection on fresh cadavers. Parigi, 2005.

“I Corso Internazionale di Video Sleep Nasoendoscopy”. Chiari, 2006

“L'Otorinolaringoiatria e la sindrome delle apnee – OSAS”. Milano, 2006

Il dr. Fibbi ha organizzato con i suoi collaboratori i seguenti corsi:

“Disturbi respiratori del sonno: dal russamento alle apnee ostruttive notturne. Diagnosi e terapia” di Varazze (2000).

“Practical and intensive course on dissective anatomy and surgical techniques of the obstructive breathing disorders during sleep presso la Facoltà di Medicina dell'Università libera di Bruxelles (2001);

“Diagnosi e terapia dei disturbi respiratori del sonno” di Savona (2001).

Corso di perfezionamento in “Diagnosi e terapia dei disturbi respiratori del sonno. Savona, 2001.

“VII Corso internazionale di roncochirurgia”. Savona, 2005

Nell'anno è stato invitato a far parte del board che ha redatto le Linee Guida Nazionali per la chirurgia dei disturbi respiratori del sonno.

L'attività divulgativa delle patologie correlate con il russamento e con le apnee ostruttive durante il sonno (OSAS), che coinvolgono il 4-7% della popolazione adulta e infantile, è stata molto impegnativa ma è stata indispensabile per coinvolgere la comunità medica. La diagnosi e la terapia dell'OSAS sono infatti multidisciplinari e richiedono la collaborazione di medici di specialità diverse.

La sensibilità e la lungimiranza dei responsabili dell'Azienda Ospedaliera dell'ASL2 di Savona e delle istituzioni economiche della città di Savona e l'attività dei miei collaboratori medici e tecnici hanno permesso di realizzare a Savona un Centro per la diagnosi e Cura della sindrome ostruttiva del sonno fornito delle attrezzature tecniche più avanzate ed efficaci.

Recapiti professionali

Studio Priamar Via Pirandello 1R 17100 Savona tel. 019801044

Clinica Montallegro Via Monte Zovetto 27 16145 Genova tel. 0103531284

Cairo Salute

tel.019505491

Mail [fibbianonio@yahoo.it](mailto:fibbianonio@yahoo.it)

Cell. 3474246456

